

Inedito programma dei comuni Acamm: Aliano, Castronuovo, Moliterno, Montemurro

La cultura rende viva la memoria

Quadri come immagini-simbolo e musei aperti per celebrare il ricordo della Shoah

POTENZA - Non la testimonianza dei sopravvissuti ai campi di sterminio, ma quella degli artisti che hanno cercato di penetrare nel cuore oscuro della Shoah.

Questo il senso della terza edizione de "La Shoah dell'arte", prevista per venerdì 27 gennaio prossimo, in occasione della Giornata della memoria: saranno i presidi culturali presenti nei paesi del sistema Acamm (Aliano, Castronuovo Sant'Andrea, Moliterno, Montemurro) i luoghi della manifestazione promossa dall'associazione Ecad, con il patrocinio del Presidente della Repubblica, per commemorare le vittime dell'Olocausto attraverso l'arte e le testimonianze degli artisti, dei letterati e degli intellettuali in genere, perseguitati e sopravvissuti al genocidio.

I quattro piccoli centri hanno creato un sistema museale diffuso proprio per unire le forze e dare maggiore valore alle proprie iniziative.

Per la Giornata della memoria, nelle iniziative proposte non sono previste testimonianze bensì si punta tutto sull'arte.

Ad Aliano l'immagine guida sarà "Il bambino del cuore", un olio su tela realizzato nel 1954 da Carlo Levi (1902 - 1975), l'intellettuale confinato dal fascismo in Basilicata e autore del celeberrimo "Cristo si è fermato a Eboli".

Subito dopo la presentazione del dipinto, si terranno proiezioni di filmati sul tema, con il coinvolgimento degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado del paese.

A Castronuovo Sant'Andrea, invece, la giornata del ricordo sarà all'insegna dell'arte di Antonietta Raphaël Mafai (Kaukas, 1895 - Roma, 5 settembre 1975); attraverso l'esposizione, nelle sale del Mig, ossia il Museo Internazionale della Grafica, di tre opere dalle quali emergono preponderanti i temi guida dell'immaginario dell'artista.

Proiezioni di filmati e un incontro-dibattito si terranno nel pomeriggio a conclusione della manifestazione.

Anche il Mam, cioè il Museo Aiello di Moliterno, aderisce all'iniziativa propo-



Particolare del dipinto "La baia di Conca dei Marini" di Max Pechstein

nendo come immagine della giornata "La baia di Conca dei Marini", un dipinto su tavola esposto nella collezione permanente di Palazzo Aiello 1786 e attribuito al pittore e incisore tedesco Max Pechstein (Zwickau, 31 dicembre 1881 - Berlino, 26 giugno 1955).

Infine, la Fondazione "Leonardo Sinigalli" di Montemurro aprirà la Casa delle Muse di mattina per ospitare le scolaresche.

Gli studenti ed i docenti della scuola secondaria di primo grado del paese parteciperanno a una riflessione sul grande intellettuale lucano Sinigalli, via Tasso (la famigerata prigioniera in cui fu portato e da cui venne liberato dopo sole 24 ore grazie al pronto intervento di Giorgia de Cousandier che nel '69 diventerà sua moglie) e la fuga in Basilicata dopo l'occupazione nazista della Capitale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Studenti
e docenti
a Montemurro
coinvolti
in un incontro
sulla figura
di Sinigalli